

VERSO LE ELEZIONI

Petrucci e Munno suonano la carica di FdI per la Regione

Gli altri assessori comunali del partito di Giorgia Meloni non si candidano: «Non vogliamo indebolire la giunta»

Il sindaco di Abeton «Sono 40 anni che Giani promette le stesse cose»

PISA

Diego Petrucci, sindaco di Abetone Cutigliano ed ex consigliere comunale a Pisa, e **Sandra Munno**, assessore alle politiche scolastiche ed educative del Comune, sono i candidati pisani nelle liste regionali di Fratelli d'Italia. Gli assessori **Filippo Bedini** e **Raffaele Latrofa** restano invece in giunta «per portare a termine i progetti che sono a metà dell'opera e per non indebolire troppo la stessa giunta».

Petrucci, che è anche nell'esecutivo nazionale di FdI, conta di raggiungere almeno 5 consiglieri regionali, e dice: «Siamo il partito più in forma dell'intero arco costituzionale. A questo turno elettorale ci presenteremo non dicendo che potremmo fare bensì dicendo ciò che i sindaci e gli assessori di FdI hanno fatto». Petrucci è convinto che «Giani sia ormai cotto mentre la Ceccardi è molto, molto vivace. Siamo una squadra vincente».

L'assessore Munno aggiunge: «Vi assicuro che le politiche socio-educative di un territorio hanno un fulcro ben preciso. Quel centro, quel fulcro è in Regione e da lì porterò avanti politiche di valorizzazione delle azioni già intraprese a Pisa».

Bedini ha presentato i due candidati in una sede colma di militanti. «Abbiamo oggi

L'obiettivo di Fratelli d'Italia è far eleggere almeno cinque rappresentanti

due candidati che si sono fatti le ossa sui territori. Cosa significa questo? Significa che non ci sarà l'eliminazione delle differenze e peculiarità dei territori, cosa che hanno fatto le giunte di Enrico Rossi. Basti vedere la chiusura degli ospedali piccoli o di prossimità, l'aver accentrato su Firenze tutta la mobilità pubblica con un disastroso risultato, così come è disastrosa la politica accentratrice sui rifiuti. E non posso tacere della recrudescenza dell'atavica ostilità di Firenze verso Pisa», dice Bedini.

Petrucci scalda la sala dicendo: «Giani? È da quarant'anni che fa promesse. E sempre lì a parlare di Fi-Pi-Li e di tre corsie. Per chi ci ha preso?». Un altro argomento caldo è quello della Darsena Europa, un progetto che farebbe del porto livornese una sorta di hub commerciale enorme come Rotterdam. Il tutto a ridosso del Parco di San Rossore e del litorale pisano. La posizione che FdI porterà in Regione è quella dell'assessore Bedini: «La Regione deve commissionare studi di impatto ambientale condotti da soggetti terzi. Per ora, gli studi sono quelli di chi farà i lavori. Il **Comune di Pisa** ha stanziato 35mila euro. La Regione ed il Comune di Livorno non hanno stanziato un euro». —

CARLO VENTURINI





Diego Petrucci con Giorgia Meloni in Piazza dei Miracoli

